

LINEE GUIDA PER I LABORATORI

Progetto Le Case Speciali dei Ragazzi e delle Ragazze

6) PORRE DOMANDE:

UTILIZZARE FREQUENTEMENTE LE DOMANDE APERTE, NON COME FORMA DI VALUTAZIONE DELL'ATTENZIONE O DELLA CONOSCENZA MA COME INVITO ALLA PARTECIPAZIONE E ATTIVAZIONE DI PROCESSI COGNITIVI. LE DOMANDE STIMOLANO I PROCESSI DEL PENSIERO, IN DIREZIONE CRITICA E DIVERGENTE. LE DOMANDE VOGLIONO SCATENARE LA CAPACITÀ DI ESPRIMERSI, DI "RACCONTARE CIÒ CHE PENSANO" I RAGAZZI/E, SENZA PAURA DI ESSERE GIUDICATI. ESEMPI DI DOMANDE:

- DOMANDE INTRODOTTE DAL "COME MAI" [PIUTTOSTO CHE DAL PERCHÉ, IN QUANTO LE DOMANDE COL PERCHÉ ATTIVANO SÌ LA CURIOSITÀ MA CI DANNO UNA RISPOSTA IMMEDIATA E ISTINTIVAMENTE RAZIONALE].
- DOMANDE DI CHIARIMENTO, DI RICHIESTA D'INFORMAZIONE [IMPORTANTI PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO, SCAMBIO DI RUOLI MAESTRO/ALLIEVO E PER L'APPROCCIO PEER TO PEER].
- RICHIESTE DI AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI DEI RAGAZZI RISPETTO A CIÒ CHE HANNO FATTO E COME LO HANNO FATTO O COME POSSONO RISOLVERE UN PROBLEMA.

7) LINGUAGGIO

L'IMPORTANZA DI UTILIZZARE TERMINI E MODALITÀ DIALOGICHE BASATE SUL RISPETTO DELL'IDENTITÀ E DELL'OPINIONE ALTRUI, PONENDOSI SEMPRE IN ATTEGGIAMENTO APERTO ED EMPATICO È UNA PRIORITÀ PER UN'APPROCCIO EDUCATIVO NON FORMALE

ALCUNE INDICAZIONI:

- USO DEL VERBO DOVERE: OGNI QUAL VOLTA CHE SI USA "DEVI/DOVETE FARE..." È COME SE SI STESSE LIMITANDO LA PERSONA AD UN OBBLIGO E NON LO SI ACCOMPAGNA INVECE VERSO L'UTILIZZO DEL PENSIERO CRITICO. CIÒ NON PERMETTE DI ATTIVARE LA VOLONTÀ DEI RAGAZZI. PREFERIAMO IL VERBO VOLERE.
- USO DELL'ASSERZIONE VIOLENTA "STATE ZITTI!": NON SERVONO MOLTE SPIEGAZIONI A TAL RIGUARDO. SOSTITUIAMO LA RICHIESTA DEL SILENZIO E DELL'ATTENZIONE CON UNA PAUSA DI SILENZIO COMPOSTA CHE RICHIAMI LA CONCENTRAZIONE DA PARTE DEI RAGAZZI. SARÀ COMPITO LORO RIPRENDERSI A VICENDA AFFINCHÉ SI CONTINUI L'ATTIVITÀ IN ESSERE.

8) GRATIFICAZIONI:

UTILIZZARE SEMPRE GRATIFICAZIONI IN MERITO ALLE AZIONI POSITIVE DEI RAGAZZI/E [ES. RINGRAZIARE CHI HA ESPRESSO VOLONTARIAMENTE UN DUBBIO O UN'IDEA O CHI SI È MOSTRATO COLLABORATIVO NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI O CHI HA RIMESSO IN ORDINE GLI STRUMENTI UTILIZZATI, ETC.]

9) RICHIESTA FEEDBACK:

LA CHIUSURA DEL LABORATORIO NECESSITA UN RESOCONTO DIALOGICO BREVE MA COSTRUTTIVO SU QUELLO CHE SI È REALIZZATO, LIMITI, CRITICITÀ E MIGLIORIE POSSIBILI.

10) SORRIDERE ED ISPIRARE!



QUALCOSA DI DIVERSO

exfadda
laboratorio urbano



"Case speciali dei Ragazzi e delle Ragazze" è un progetto finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.